

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Biologia  
Settore concorsuale 05/11 “Genetica”  
Codice Selezione PA2016/2  
SSD Genetica BIO/18

#### VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con D.R.43603 Rep 1005 del 08/09/2016 e composta dai seguenti professori:

- Prof. Roberto Barale                      - Professore ordinario - Università di PISA
- Prof.ssa Guglielmina Ranzani       - Professore ordinario - Università di PAVIA
- Prof. Stefano Landi                      - Professore ordinario - Università di PISA

si è riunita il giorno 19/09/2016 alle ore 15.00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Roberto Barale presso il Dipartimento di Biologia Università di PISA; prof.ssa Guglielmina Ranzani presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie - Università di PAVIA; prof. Stefano Landi presso il Dipartimento di Biologia - Università di PISA).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Roberto Barale e di Segretario il Prof. Stefano Landi.

La Commissione prende visione del sito di ateneo all’indirizzo <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/art18/44posti/index.htm> e del bando ivi pubblicato, in particolare dell’art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- 2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- 5) nell’ambito dei settori in cui ne è consolidato l’uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione stabilisce che per la valutazione delle competenze linguistiche saranno adottati i seguenti criteri: la conoscenza della lingua inglese è valutata sulla base della documentazione presentata.

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: La mutagenesi e tossicologia genetica rappresenta uno degli ambiti di ricerca che caratterizza il gruppo di Genetica da molti anni e che si intende consolidare. In particolare il Dipartimento richiede competenze nei seguenti ambiti: mutagenesi ambientale, anti-mutagenesi, tossicologia genetica (*in vitro ed in vivo*) e monitoraggio citogenetico.

Tipologia di impegno didattico: Il candidato dovrà tenere corsi del SSD BIO/18 e affini nelle lauree triennali e magistrali del Dipartimento di Biologia con particolare riferimento alla Tossicologia, Mutagenesi e Mutagenesi ambientale

Il Prof. Barale Roberto, apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

1) Roberto Scarpato

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Roberto Barale si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 16.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Roberto Barale Presidente

Prof.ssa Guglielmina Ranzani Membro

Prof. Stefano Landi Segretario

## VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 862/2016 (Rep. Decreti Rettoriali) del 19/07/2016, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Roberto Barale- Professore ordinario - Università di PISA
- Prof.ssa Guglielmina Ranzani- Professore ordinario - Università di PAVIA
- Prof. Stefano Landi - Professore ordinario - Università di PISA

si è riunita il giorno 26/09/2016 alle ore 13.00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Roberto Barale presso il Dipartimento di Biologia Università di PISA ; prof.ssa Guglielmina Ranzani presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie - Università di PAVIA ; prof. Stefano Landi presso il Dipartimento di Biologia - Università di PISA.

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati. Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla presa visione del plico inviato dal candidato e alla stesura di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi individuali.

Per il candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula il giudizio collegiale e procede alla dichiarazione di idoneità.

I giudizi espressi per il candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n.5)

Il candidato Roberto Scarpato risulta ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale concorsuale 05/11 "Genetica", s.s.d. BIO/18, presso il dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa

Il Prof. Roberto Barale si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 14.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Roberto Barale Professore ordinario - Università di PISA

Prof.ssa Guglielmina Ranzani Professore ordinario - Università di PAVIA

Prof. Stefano Landi Professore ordinario - Università di PISA

## Allegato n.1

### Breve curriculum del Dr. Roberto Scarpato

Il Dr. Roberto Scarpato, ricercatore dal 2006, presenta una copiosa ed articolata produzione scientifica (60 pubblicazioni su riviste internazionali con impatto) in diversi ambiti della mutagenesi impiegando varie ed appropriate metodologie. I lavori pubblicati hanno avuto un'ottima accoglienza nella comunità scientifica testimoniata da uno Scopus H-Index complessivo di 23. Il suo apporto individuale complessivo è testimoniato da 33 lavori su 60 in cui compare come primo o ultimo autore. Il suo profilo scientifico-metodologico si colloca principalmente nell'ambito della citogenetica classica e molecolare. È anche autore o coautore di due capitoli di libri. Numerosi sono i progetti di ricerca nazionali ed internazionali cui ha partecipato. Copiosa ed articolata l'attività didattica, compatibilmente con il ruolo ricoperto, nel campo della Mutagenesi, Tossicologia e Genetica Molecolare con un punteggio valutativo da parte degli studenti molto buono (mai inferiore a 3 in ogni anno accademico). Il candidato documenta nel periodo (2009-2016) la presidenza di commissione di 420 esami, il tutoraggio di numerose tesi di laurea triennali e specialistiche o magistrali. Presenta la partecipazione come membro nel collegio dei docenti di due Dottorati di Ricerca: Dottorato di Ricerca in Genetica e Microbiologia e Medicina Molecolare, Università di Siena.

Per il presente concorso di selezione il Dr. Scarpato presenta 20 pubblicazioni scientifiche, di cui è primo o ultimo autore, negli ambiti della mutagenesi di base in vitro, dell'antimutagenesi, della tossicologia genetica, del monitoraggio citogenetico e della mutagenesi ambientale. Numero totale citazioni per questa selezione è = 493, il numero medio di citazioni per pubblicazione =24.65, le citazioni per anno = 19,8.

IF totale delle pubblicazioni presentate = 61.7; IF medio 3.1 , h-index:12.

Ha ottenuto l'idoneità ASN nel settore BIO/18 per professore Associato al primo turno del 2012.

## Allegato n. 2

### Giudizio del Prof. Roberto Barale

L'attività di ricerca del Dr. Roberto Scarpato appare molto ampia e copiosa. Ha infatti spaziato in vari ambiti della mutagenesi in vitro ed in vivo investigando nei meccanismi molecolari o negli effetti a breve termine di fenomeni mutazionali a livello genico, cromosomico e genomico. Per queste ricerche ha impiegato diversi modelli di organismi dai batteri, bivalvi, topo e uomo, spesso come ricercatore principale o coordinatore. Le 20 pubblicazioni presentate sono caratterizzate da originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e sono congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica si evince dai risultati delle analisi bibliometriche molto buone considerando il sottosettore oggetto delle ricerche. L'apporto individuale è testimoniato dal figurare in tutte le pubblicazioni presentate come primo o ultimo autore in ricerche che hanno quasi sempre coinvolto ricercatori di altri dipartimenti, atenei e nazioni testimoniando la notevole capacità collaborativa del candidato.

L'attività didattica è ampia e consistente come anche l'assistenza agli studenti nel tutoraggio di numerose tesi di laurea di primo e secondo livello in vari ambiti della mutagenesi e del monitoraggio genetico.

Complessivamente il candidato dr. Roberto Scarpato è un ottimo candidato a ricoprire il ruolo di Professore Associato ai sensi del bando della presente valutazione

All. n. 3

Giudizio del Prof. Stefano Landi

Le 20 pubblicazioni presentate dal candidato Roberto Scarpato sono parte di una più ampia produzione comprendente 60 lavori scientifici recanti notevole valore scientifico nell'ambito del settore scientifico BIO/18. La produzione è congrua con le ricerche effettuate nel campo della mutagenesi e comprende anche importanti contributi sui meccanismi di instabilità genetica e genomica. Si evince un alto livello di originalità condotta con rigore metodologico e continuità temporale. Le ricerche hanno spaziato dal ruolo dell'obesità e del diabete, a quello della perossidazione lipidica. Il candidato ha anche dato originali contributi alla letteratura scientifica quando si è interessato alla nutraceutica e allo studio delle microonde nel determinare il livello di instabilità genomica e di lesioni al DNA. I titoli delle pubblicazioni ed il curriculum scientifico e l'esame dei titoli di studio e dell'attività didattica svolta meritano, ai fini della valutazione comparativa prevista dal presente concorso, un giudizio sul candidato di assoluta preminenza.

Allegato n. 4

Giudizio della Prof.ssa Guglielmina Ranzani

Il Dr. Roberto Scarpato ha selezionato, ai fini della valutazione, 20 pubblicazioni che testimoniano un'attività di ricerca di notevole valore e perfettamente coerente con il settore scientifico disciplinare BIO/18. Tale attività, svolta con continuità temporale, ha riguardato vari aspetti della mutagenesi, studiata utilizzando diversi modelli, in vitro ed in vivo. Di particolare impatto scientifico sono i risultati riguardanti i meccanismi di instabilità genetica e genomica in cellule umane. Nelle 20 pubblicazioni presentate il candidato compare come primo o ultimo autore, testimoniando in tal modo il suo diretto e importante contributo al raggiungimento dei risultati pubblicati.

L'attività didattica, ampia e documentata, risulta anch'essa coerente con il settore scientifico disciplinare BIO/18.

Complessivamente, l'attività scientifica e didattica svolte fanno del Dr. Scarpato un candidato meritevole di ottima considerazione ai fini della presente procedura di valutazione.

Allegato n. 5

Giudizio Collegiale sul Dr. Roberto Scarpato

L'attività di ricerca del Dr. Roberto Scarpato appare molto ampia e copiosa. Infatti Le 20 pubblicazioni presentate dal candidato sono parte di una più ampia produzione comprendente 60 lavori scientifici recanti notevole valore scientifico nell'ambito del settore scientifico BIO/18 e congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire. Ha infatti spaziato in vari ambiti della mutagenesi in vitro ed in vivo investigando nei meccanismi molecolari o negli effetti a breve termine di fenomeni mutazionali e di instabilità a livello genico, cromosomico e genomico sia spontanea che indotta. Per queste ricerche ha impiegato diversi modelli di organismi dai batteri, bivalvi, topo e uomo, spesso come ricercatore principale o coordinatore. Di particolare impatto scientifico sono i risultati riguardanti i meccanismi di instabilità genetica e genomica in cellule umane. Dalle pubblicazioni si evince un alto livello di originalità condotta con rigore metodologico e continuità temporale. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica si evince dai risultati delle analisi bibliometriche molto buone anche considerando il sottosectore oggetto delle sue ricerche. L'apporto individuale è testimoniato dal figurare in tutte le pubblicazioni presentate come primo o ultimo autore in ricerche che hanno quasi sempre coinvolto ricercatori di altri dipartimenti, atenei e nazioni testimoniando la notevole capacità collaborativa anche internazionale del candidato.

L'attività didattica è ampia e consistente come anche l'assistenza agli studenti nel tutoraggio di numerose tesi di laurea di primo e secondo livello in vari ambiti della mutagenesi e del monitoraggio genetico.

Complessivamente il candidato dr. Roberto Scarpato è un ottimo candidato a ricoprire il ruolo di Professore Associato ai sensi del bando della presente valutazione